

smissione inconsapevole del virus.

L'uso routinario di sistemi diagnostici sensibili e specifici, come i tests sierologici combinati e quelli per la ricerca di HIV-RNA con tecniche di biologia molecolare, offrono oggi la possibilità di effettuare una diagnosi virologica di infezione primaria.

093

**DIAGNOSI PRECOCE DI INFEZIONE DA HIV
CON TEST DI SCREENING DI IV GENERAZIONE
(Ab anti-HIV e Ag p24)**

Leone R.A., Minchella P., Nisticò S., Potente G.I.,
Caruso D., Camerino M., Gagliardi B., Nicolazzo A.,
Luciano A.

*U.O. Microbiologia e Virologia, Azienda Sanitaria N. 6,
Via Perugini, 88046 Lamezia Terme (CZ)*

Introduzione. Rivelare precocemente l'infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV) è di importanza critica, sia per una tempestiva diagnosi con valutazione dell'indicazione al trattamento del paziente, sia per la sicurezza delle trasfusioni di sangue e degli emoderivati.

Recentemente sono stati sviluppati dei tests di screening sierologico di quarta generazione che offrono una sensibilità maggiore rispetto a quelli di terza, combinando la rilevazione degli anticorpi anti-HIV con quella dell'antigene virale p24, che porta ad una ulteriore riduzione della finestra diagnostica.

Scopo del lavoro è descrivere un caso di infezione acuta di HIV diagnosticato tempestivamente mediante test di screening combinato, confermato da test di biologia molecolare per la ricerca di HIV-RNA.

Metodi. A) Axsym HIV 1/2 gO, metodo Meia (Abbott); B) HIV Vidas Duo, metodo ELFA (Biomerieux); C) Cobas AmpliCor HIV-RNA Monitor, metodo PCR quantitativa (Roche Diagnostics).

Risultati. Lo screening sierologico di un paziente di 26 anni ricoverato (22/05/03) presso l'U.O. di Malattie Infettive per febbre, linfadenomegalia e disturbi gastrointestinali (esclusa una infezione da EBV e posto il sospetto di sindrome simil-mononucleosica da infezione acuta da HIV) ha dato con il test HIV gO risultato negativo (indice 0,45), mentre con il test HIV Duo risultato positivo limite (indice 0,26). Dopo 24 ore (23/05/03) il test HIV gO risultava reattivo (indice 1,59) ed anche il test HIV Duo positivo (indice 0,41). La ricerca dell'HIV-RNA risultava positiva (110.000 copie/ml) oltre che sul prelievo del 23/05/03 anche su quello del 22/05/03 (89.000 copie/ml).

Discussione e Conclusioni. L'introduzione di routine del test di quarta generazione nello screening sierologico per HIV è senz'altro un notevole miglioramento diagnostico; recentemente anche il test di screening su Axsym HIV gO è stato sostituito con il test HIV Ag/Ab Combo di quarta generazione, per la rilevazione qualitativa simultanea degli anticorpi anti-HIV 1-2 e dell'antigene p24.

Una diagnosi precoce permette di iniziare tempestivamente la terapia antiretrovirale con lo scopo di prevenire i danni precoci arrecati dall'infezione al sistema immunitario e bloccare l'evoluzione ad AIDS, nonché di evitare il rischio di tra-